

PUBBLICO IMPIEGO

Assemblee dei dipendenti, l'Adi denuncia Palazzo d'Accursio

IL BRACCIO di ferro sulle assemblee sindacali al Comune adesso è una faccenda per avvocati. Perché l'Adi ha deciso di andare avanti con la denuncia per condotta antisindacale di Palazzo d'Accursio, dopo essersi vista negare la richiesta di assemblea fatta per oggi. Ma anche su un altro 'fronte'. Infatti, come racconta Enrico Tabellini (Cub-Cobas), c'è anche il 'contenzioso' aperto con la commissione di garanzia sugli scioperi per l'episodio dell'8 febbraio, quando le maestre hanno tentato di entrare in Consiglio comunale. In pratica, Palazzo d'Accursio «ci ha deferito affermando che, essendo l'assemblea divenuta

itinerante, si era trasformata in sciopero bloccando i servizi, con l'aggravante della premeditazione e chiedendo un parere in vista di possibili provvedimenti disciplinari». Alessandra Cenerini (Adi) conferma e aggiunge: «Ormai è chiaro che è in atto il tentativo, raccontando cose non vere, di eliminare l'unico sindacato che dice cose che non coincidono con l'opinione del Comune».